

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale

"Eugenio Pantaleo"

già istituito con D.P.R. n° 1284 del 30/09/1953

Settore ECONOMICO Indirizzi: Amministrazione Finanza e marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing - Orientamento Sportivo A.F.M.

Settore TECNOLOGICO Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni - Costruzioni Ambiente e Territorio - Chimica Materiali e Biotecnologie

Settore ALBERGHIERO: Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Cod. Fisc.: 95215890633 ~ Via Cimaglia 96 - 80059 Torre del Greco ~ Tel./Fax 081-8812241

E-MAIL: NAIS12800T@istruzione.it; PEC: NAIS12800T@pec.istruzione.it; SITTO: www.iissspantaleo.gov.it

*Preparati oggi ad affrontare il domani*

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2015/16

### TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

#### ART. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto, entra in vigore dal giorno della sottoscrizione ed ha validità per l'a.s. 2015/16. Si applica a tutto il personale Docente e Ata della Scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S.S.S. E. Pantaleo" di Torre del Greco (NA).
  2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015-16
  3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
  4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
- Ogni incarico c/o mansione a qualsiasi titolo conferito con accesso al fondo d'istituto e/o straordinario è liquidato, solo se effettivamente svolto.

#### Art.2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
  - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
  - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

#### Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

#### **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 – Attività sindacale**

- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno comunque assicurati i servizi minimi essenziali, per cui le unità di personale necessarie non potranno partecipare all'assemblea.

#### **Art. 10 – Referendum**

- Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

#### Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità
  - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

### TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
  - f. eventuali contributi dei genitori
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 86.296,81 (lordo Stato)

### Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a quanto indicato nelle tabelle allegate e parte integrante del presente contratto

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

### Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente €46.698,41 (lordo stato) e per le attività del personale ATA € 31.664,88 (lordo stato) quanto indicato nelle tabelle allegate e parte integrante del presente contratto
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, in assenza di sopravvenute esigenze anche in altre aree, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo. Viene istituito un fondo di riserva, pari ad euro 2.226,40, per far fronte a necessità imprevedibili. Il fondo di riserva, se non utilizzato, entrerà a far parte della dotazione dell'anno successivo.

### Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, in base alle tabelle allegate e parte integrante del presente contratto
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nelle tabelle allegate e parte integrante del presente contratto:

### Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

### Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - ottimizzazione del servizio
  - comprovata professionalità specifica
  - disponibilità degli interessati

### TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Per quanto non espressamente indicato nel presente titolo, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente ed in modo particolare dal D. Lgs. 81/08 e dal D. L.gs. 106/2009 che hanno assorbito la normativa pregressa e le clausole pattizie, nei limiti delle eventuali ultrattività delle loro rispettive vigenze, oltre a norme di settore qui non richiamate ma coordinate, connesse e consequenziali.

#### Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Gli RSPP (uno per plesso) sono designati dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

#### Art. 24 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetti al primo soccorso
  - addetti al primo intervento sulla fiamma
  - addetti assistenza alunni H
  - responsabili controllo divieto di fumo
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si farà riferimento ai CCNL, ai CCNI, al D.L.vo n° 150 del 2009 e ss.mm.ii., ai Codici disciplinari, al Codice di comportamento e alla normativa vigente in materia.

**Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

**Art. 26 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

**TITOLO SETTIMO -ALLLEGATI FINANZIARI**

Si allegano:

- a) Budget MOF 2015/16
- b) Allegato B – Tabella M.O.F. a.s. 2015/16 (70% docenti; 30% ATA)
- c) Allegato C - Tabella docenti 2015/16;
- d) Allegato D - Tabella ATA 2015/16;

**Il presente contratto si compone di 7 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 7 debitamente firmate dalle parti trattanti e dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente accordo**

*Arrosa AD*  
*Paule*  
*M*





COLLABORATORI SCOLASTICI									
N. unità : (1 (9 + 36h + 2 a 18h))	N.H.	N. unità	N.H. TOT	IMP OR.	Tot LordoDIP.	Irap	Inpdap	Tot LordoSTATO	
ATTIVITÀ ORDINARIE									
RESPONSABILI FUMO	5	6	30	€ 12,50	€ 375,00	€ 31,88	€ 90,75	€ 487,63	
A.S.P.P.	5	8	40	€ 12,50	€ 500,00	€ 42,50	€ 121,00	€ 663,50	
Fotocopie e assistenza vicepresidenza	10	1	10	€ 12,50	€ 125,00	€ 10,63	€ 30,25	€ 165,88	
Assistenza segreteria	10	1	10	€ 12,50	€ 125,00	€ 10,63	€ 30,25	€ 165,88	
maggiore impegno su progetto orientamento	20	3	60	€ 12,50	€ 750,00	€ 63,75	€ 181,50	€ 995,25	
Apertura sede CENTRALE	20	1	20	€ 12,50	€ 250,00	€ 21,25	€ 60,50	€ 331,75	
apertura e chiusura sede succursale	35	1	35	€ 12,50	€ 437,50	€ 37,19	€ 105,88	€ 580,57	
Cura e decoro	5	1	5	€ 12,50	€ 62,50	€ 5,31	€ 15,13	€ 82,94	
Intensificazione lavorativa generale (assistenza colleghi)	9	9	81	€ 12,50	€ 1.012,50	€ 86,06	€ 245,03	€ 1.343,59	
attività straordinarie	12	8	96	€ 12,50	€ 1.200,00	€ 102,00	€ 290,40	€ 1.592,40	
<b>TOTALE FABBIS. COLLABORATORI SCOLASTICI</b>			<b>387</b>		<b>€ 4.837,50</b>	<b>€ 411,20</b>	<b>€ 1.170,89</b>	<b>€ 6.419,39</b>	
prima posizione economica assistenza alunni D.A. sede centrale: Primo Soccorso (succursale)									
					Iacolino				
					Fore Fortuna sede succ.				
<b>INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI</b>									
Fotocopie e assistenza Responsabile Presso Succursale					Di Nolito				
Piccola manutenzione sede centrale:					Terrone (partime)				
Piccole manutenzioni sede succursale:					Sicignano				
assistenza alunni D.A. sede succursale					Costabile				
Primo Soccorso (centrale)					Faverite				





ASSISTENTI TECNICI									
N. unità	N.H.	N.unità	N.H. TOT	IMP. OR.	Tot Lordodip.	Irap	Impadap	Tot Lordistato	
ATTIVITA' ORDINARIE									
A.S.P.P.	5	4	20	€ 14,50	€ 290,00	€ 24,65	€ 70,18	€ 384,83	
Sito web e piattaforma	25	1	26	€ 14,50	€ 382,50	€ 30,81	€ 87,73	€ 481,04	
maggiore impegno su progetto orientamento	15	1	15	€ 14,50	€ 217,50	€ 18,49	€ 52,64	€ 288,63	
maggiore impegno su progetto orientamento	10	2	20	€ 14,50	€ 290,00	€ 24,65	€ 70,18	€ 384,83	
Giornale, Radio e TV Web	15	2	30	€ 14,50	€ 435,00	€ 36,98	€ 105,27	€ 577,25	
amministratore di rete	15	2	30	€ 14,50	€ 435,00	€ 36,98	€ 105,27	€ 577,25	
Test Center	10	1	10	€ 14,50	€ 145,00	€ 12,33	€ 35,09	€ 192,42	
assistenza antiurto succursale	10	1	10	€ 14,50	€ 145,00	€ 12,33	€ 35,09	€ 192,42	
intensificazione lavorativa generale (sostituzione colleghi)	6	5	30	€ 14,50	€ 435,00	€ 36,98	€ 105,27	€ 577,25	
attività straordinarie	11	4	44	€ 14,50	€ 638,00	€ 54,23	€ 154,40	€ 846,63	
<b>TOTALE FABBISOGNO ASSISTENTI TECNICI</b>			<b>224</b>		<b>€ 3.393,00</b>	<b>€ 288,43</b>	<b>€ 821,12</b>	<b>€ 4.502,55</b>	

seconda posizione economica	
Piano del lab. - ass. tecnica att.re	Di Rosa
Gestione patrimonio e inventario succ.le	Mennella
prima posizione economica	
Gestione patrimonio e inventario centrale	Pecoraro
<b>INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI TECNICI</b>	
assistenza tecnica attrezzature audio e video	Napolitano

€ 12.319,50	Totale complessivo ATA	€ 16.348,04
€ 12.325,96	30% ata da contrattazione	€ 16.356,55
€ 6,46	differenza in +/-	€ 8,51

Lordipendente

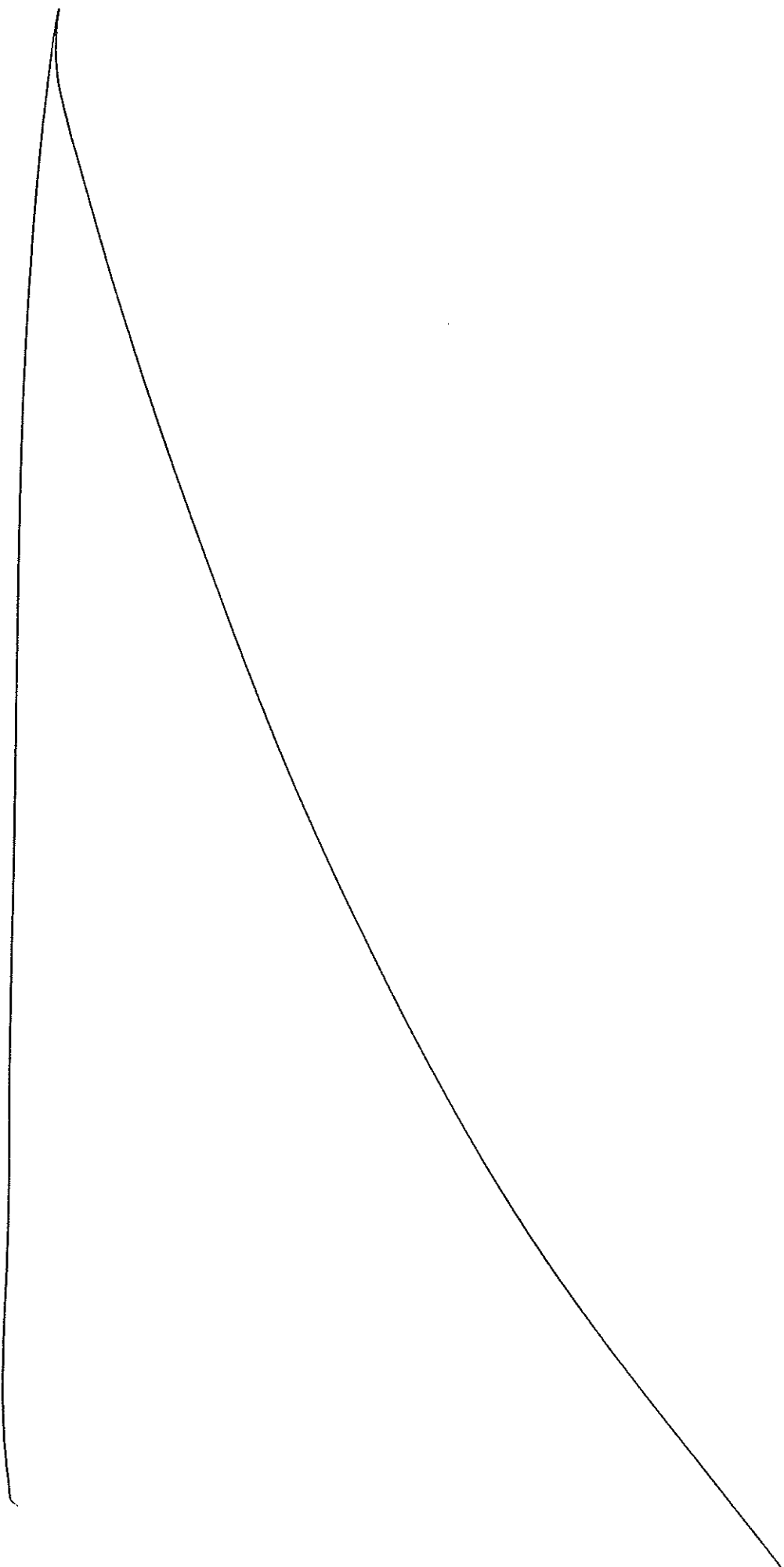




Totale complessivo FI 2015-16	1.301	€	28.742,50	€	2.443,13	€	6.955,71	€	38.141,35
-------------------------------	-------	---	-----------	---	----------	---	----------	---	-----------

€	28.760,57	da budget 70% docenti	€	38.165,28
€	18,07	differenza in +/-	€	23,94

70-DOCENTI 30% ATA in conformità con la media territoriale








  
 Emanuele Ferraro / 

ALLEGATO C - TABELLA DOCENTI 2015/2016

	A	B	C	D	E	F	G	H
	num.	ore	tot Ore	costo/h	TOTALE lordo DIP. TE	irap	inpdap	totale lordo STATO
PROGETTI a.s. 2015/16 (personale Ruolo)					€ 3.665,00	€ 311,53	€ 886,93	€ 4.863,46
<b>Totale</b>			0		€ 3.665,00	€ 311,53	€ 886,93	€ 4.863,46

Attività funzionali									
	num.	ORE	tot Ore	COSTO	TOTALE lordo DIP. TE	irap	inpdap	totale lordo STATO	
I COLLABORATORE D.S.	1	192	192	€ 17,50	€ 3.360,00	€ 285,60	€ 813,12	€ 4.458,72	
II COLLABORATORE D.S.	1	147	147	€ 17,50	€ 2.572,50	€ 218,66	€ 622,55	€ 3.413,71	
Supporto Organizzativo sede Via Cimaglia	1	20	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 464,45	
Supporto Organizzativo sede Via Cimaglia	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 232,23	
Responsabile/Coordinatore di Plesso via De Gasperi	1	35	35	€ 17,50	€ 612,50	€ 52,06	€ 148,23	€ 812,79	
Supporto Organizzativo sede Via De Gasperi	1	28	28	€ 17,50	€ 490,00	€ 41,65	€ 118,58	€ 650,23	
Supporto Organizzativo sede Via De Gasperi	1	40	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 59,50	€ 169,40	€ 928,90	
Coordinamento IPSEOA sede Via De Gasperi	1	21	21	€ 17,50	€ 367,50	€ 31,24	€ 88,94	€ 487,68	
responsabile laboratori -Digitalizzazione didattica -Reti	2	25	50	€ 17,50	€ 875,00	€ 74,38	€ 211,75	€ 1.161,13	
responsabile Test Center ECOL	2	10	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 464,45	
responsabile Certificazioni Linguistiche	2	10	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 464,45	
Sito web e Piattaforme	2	10	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 464,45	
<b>Totale</b>			603		€ 10.552,50	€ 896,97	€ 2.553,72	€ 14.003,19	

Attività funzionali

num.	ORE	tot Ore	COSTO	TOTALE lordo DIP. TE	irap	inpdap	totale lordo STATO
4	20	80	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 119,00	€ 338,80	€ 1.857,80
3	10	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 44,63	€ 127,05	€ 696,68
4	2	8	€ 17,50	€ 140,00	€ 11,90	€ 33,88	€ 185,78
2	2	4	€ 17,50	€ 70,00	€ 5,95	€ 16,94	€ 92,89
5	2	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 232,23
12	3	36	€ 17,50	€ 630,00	€ 53,55	€ 152,46	€ 836,01
1	30	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 37,19	€ 105,88	€ 580,57
1	2	2	€ 17,50	€ 35,00	€ 2,98	€ 8,47	€ 46,45
1	2	2	€ 17,50	€ 35,00	€ 2,98	€ 8,47	€ 46,45
2	2	4	€ 17,50	€ 70,00	€ 5,95	€ 16,94	€ 92,89
1	14	14	€ 17,50	€ 245,00	€ 20,83	€ 59,29	€ 325,12
1	14	14	€ 17,50	€ 245,00	€ 20,83	€ 59,29	€ 325,12
1	14	14	€ 17,50	€ 245,00	€ 20,83	€ 59,29	€ 325,12
1	30	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 37,19	€ 105,88	€ 580,57
1	30	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 44,63	€ 127,05	€ 696,68
4	20	80	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 119,00	€ 338,80	€ 1.857,80
2	5	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 232,23
1	3	3	€ 17,50	€ 52,50	€ 4,46	€ 12,71	€ 69,67
<b>Totale</b>				<b>€ 5.842,50</b>	<b>€ 581,61</b>	<b>€ 1.655,89</b>	<b>€ 9.080,01</b>

Attività di servizio

num.	ORE	tot Ore	COSTO	TOTALE lordo DIP. TE	irap	inpdap	totale lordo STATO
7	11	77	€ 17,50	€ 1.347,50	€ 114,54	€ 326,10	€ 1.788,14
13	12	156	€ 17,50	€ 2.730,00	€ 232,05	€ 660,66	€ 3.622,71
18	8	144	€ 17,50	€ 2.520,00	€ 214,20	€ 609,84	€ 3.344,04
21	2	42	€ 17,50	€ 735,00	€ 62,48	€ 177,87	€ 975,35
2	10	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 464,45
<b>Totale</b>				<b>€ 7.682,50</b>	<b>€ 653,01</b>	<b>€ 1.859,17</b>	<b>€ 10.194,68</b>

**MOF Docenti (no FI)**

A	B	C	D	E	F	G	H
num.	ore	tot. Ore	costo/h	TOTALE lordo DIP. TE	irap	inpdap	totale lordo STATO
8	27	216	€ 17,50	€ 3.780,00	€ 321,30	€ 914,76	€ 5.016,06
FF.SS.							
Ore Eccedenti per sostituzione colleghi assenti (personale in Organico)							
		72	€ 35,00	€ 2.520,00	€ 214,20	€ 609,84	€ 3.344,04
<b>Totale</b>					€ 6.300,00	€ 1.524,60	€ 8.360,10

**Risorse da Bilancio**

A	B	C	D	E	F	G	H
num.	ore	tot. Ore	costo/h	TOTALE lordo DIP. TE	irap	inpdap	totale lordo STATO
		50	€ 50,00	€ 2.500,00	€ 212,50	€ 605,00	€ 3.317,50
CORSI DI RECUPERO giugno-luglio							
Responsabile per la Sicurezza RSPP							
2	30	60	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 89,25	€ 254,10	€ 1.393,35

Call  
 Dame  
 A. Rosa  
 A.P.S.